



# LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School



COESIONE  
ITALIA 21-27



**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Prot. N. ... del ...

Prot n.5329 del 13/5/2026

## ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

Classe Quinta Sez. A (N. Alunni:18)

**Liceo Linguistico Esabac  
(INGLESE- FRANCESE-TEDESCO)**



Coordinatrice Prof.

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

## INDICE

1. <b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
2. <b>IL LICEO "S. PIZZÌ"</b>	pag. 5
3. <b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 10
4. <b>OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)</b>	pag. 13
5. <b>ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO</b>	pag. 19
6. <b>METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	pag. 20
7. <b>INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</b>	pag. 24
8. <b>SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI</b>	pag. 25
9. <b>PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'</b>	pag. 25
10. <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 26
11. <b>MODULI CON METODOLOGIA CLIL</b>	pag. 30
12. <b>FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)</b>	pag. 33
13. <b>MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 35
14. <b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	pag. 35
15. <b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</b>	pag. 40
16. <b>TESTI IN USO</b>	pag. 41
17. <b>ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)</b>	pag. 43

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano		
Inglese		
Conversazione Inglese		
Francese		
Conversazione Francese		
Tedesco		
Conversazione Tedesco		
Storia		
Histoire		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
I.R.C.		
Rappresentanti genitori		
Rappresentanti studenti		

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2023-24</b>	<b>A.S. 2024-25</b>	<b>A.S. 2025-26</b>
Italiano			
Storia			
Histoire			
Filosofia			
Inglese			
Conversazione Inglese			
Francese			
Conversazione Francese			
Tedesco			
Conversazione Tedesco			
Matematica			
Fisica			
Scienze Naturali			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.			

## 2. IL LICEO “S. PIZZI”

Il Liceo “S. Pizzi” di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *“fare l’Italia”*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l’innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l’apertura all’Europa con l’esperienza degli stage all’ estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell’offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)) ha confermato anche quest’anno l’eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell’Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all’interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall’ Europa. In un’ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l’educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*<sup>1</sup>. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall’ Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell’Istituzione scolastica, ed in particolare l’attenzione verso la qualità del processo formativo, l’adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l’attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l’attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l’orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l’individualizzazione degli apprendimenti attraverso l’adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l’acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l’educazione degli adulti.
- Internazionalizzare il curricolo.
- Valorizzare le eccellenze.

---

<sup>1</sup> Legge 107, comma 1

## **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **LICEO Linguistico**

La specificità dell’indirizzo linguistico è l’acquisizione di:

- una cultura liceale approfondita e caratterizzata dalla conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali
- padronanza comunicativa di tre lingue straniere (le prime due a livello B2, la terza a livello B1 del Quadro Comune Europeo)
- capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica ad altre culture.

In questo percorso lo studente matura una visione d’insieme del sapere e la presa di coscienza necessaria ad orientarsi in modo critico nello studio del passato e del mondo contemporaneo, sviluppando una responsabile autonomia di pensiero e di azione e realizzando la cittadinanza attiva attraverso la progettazione di sé e delle proprie esperienze di vita all’interno dell’ambito sociale.

Durante il percorso di studio i docenti organizzano attività di scambio culturale con altri paesi europei ed extraeuropei, esperienze di grande significato formativo e didattico.

## IL PROGETTO ESABAC

### DAL DECRETO MINISTERIALE N. 95 DELL'8 FEBBRAIO 2013

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame, l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministro Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Éducation Nationale Française, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due Paesi. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Il progetto permette aperture e collaborazione con altre discipline, l'approccio problematico a fatti e idee, lo sviluppo dello spirito critico. Il progetto, oltre a porsi intrinsecamente in un'ottica di apertura e tolleranza verso realtà e culture diverse, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat, diploma che permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma. L'articolazione della parte d'esame specifica denominata EsaBac, normata dall'art. 5 del D.M. 95/2013, prevede, in francese:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia in lingua francese.

Differenti sono le tipologie previste per la terza prova (scritta) EsaBac:

#### **Prova scritta di Letteratura Francese :**

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

1. "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
2. "Essai bref" (saggio breve)

#### **Prova di Storia :**

1. "Composition" (Composizione di storia)
2. "Analyse de documents" (Studio e analisi di un insieme di documenti)

Le due prove scritte hanno una durata di 6 ore, quattro per Lingua e Letteratura francese, un breve intervallo, e in successione la prova di Storia di due ore. La prova orale di Lingua e Letteratura francese si svolge, con un congruo tempo che accerti le competenze maturate, nell'ambito del colloquio d'esame.

## **LA CLASSE NEL PROGETTO ESABAC**

Col presente anno scolastico 2025-26 giunge alla conclusione il triennio di partecipazione della classe 5 AL al progetto EsaBac. Il percorso letterario è stato creato attraverso lo studio e l'analisi di testi letterari e/o storici, concordati con il docente di lettere e storia, per permettere l'apporto di entrambe le discipline in una visione integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac, quale strumento di formazione linguistica e di educazione interculturale nella prospettiva dell'acquisizione di competenze riferite alla Cittadinanza Europea.

Per quanto concerne la Letteratura francese, il percorso ESABAC ha previsto una considerazione particolare per lo studio dei testi, abituando i ragazzi soprattutto ad un'analisi testuale più articolata. A questo si è aggiunto un lavoro metodologico che ha avuto come obiettivo quello di insegnare agli alunni a produrre una réflexion personnelle, testo argomentativo attraverso il quale rispondono ad una problématique mobilitando le conoscenze interdisciplinari acquisite.

A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti. Per la sezione A che ha aderito al progetto ESABAC, è stato proposto l'insegnamento di Histoire in lingua francese. L'insegnamento di Histoire è stato possibile grazie alla compresenza tra il docente di storia e un docente abilitato all'insegnamento in lingua francese.

Pertanto, il Consiglio di classe ritiene opportuno, come previsto dall'O.M. n 252 del 19 aprile 2016, art. 21, comma 8, che rinvia a quanto specificato nel D.M. 95/2013, art. 3, comma 2, che il Presidente della Commissione autorizzi la collaborazione di personale esperto, quale il docente esperto già utilizzato durante l'anno scolastico, per coadiuvare il commissario esterno di Lingua francese nella correzione e valutazione della prova scritta di Histoire.

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE	STUDENTI
CERTIFICAZIONE DELF A2	
CERTIFICAZIONE DELF B1	
CERTIFICAZIONE DELF B2	

### Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica **</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze Naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

*Sono comprese le 33 ore annuali di Educazione Civica*

*\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua*

*\*\* con Informatica al primo biennio*

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2023 – 2024	19	//	//	19
2024 – 2025	19	//	1	18
2025 – 2026	18	//	//	18

#### BREVE PROFILO DELLA CLASSE

##### **Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio**

La classe è composta da 18 studenti, di cui 4 maschi e 14 femmine. Nel corso del triennio, il gruppo classe ha manifestato un percorso di crescita complessivamente positivo, evidenziando una progressiva evoluzione sotto il profilo comportamentale, relazionale e formativo, sebbene con differenti livelli di partecipazione e di rendimento tra i singoli alunni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Gli studenti si sono dimostrati nel complesso disponibili al dialogo educativo e adeguatamente collaborativi nello svolgimento delle attività proposte. La frequenza è risultata regolare per la maggior parte degli alunni. Permangono alcune differenze individuali in termini di attenzione, puntualità nella consegna dei lavori e continuità nell'impegno, ma senza compromettere l'andamento complessivo del gruppo classe.

Per quanto concerne la partecipazione, essa si è progressivamente consolidata nel corso degli anni, passando da un iniziale atteggiamento talvolta selettivo a una maggiore disponibilità al confronto e al coinvolgimento attivo nelle attività didattiche. In particolare, nelle discipline linguistiche caratterizzanti l'indirizzo (inglese, francese e tedesco), si è registrato un livello di interesse generalmente adeguato, con alcuni studenti che si sono distinti per motivazione, spirito di iniziativa e capacità di approfondimento.

Sotto il profilo relazionale, la classe ha attraversato una fase iniziale caratterizzata dalla presenza di piccoli gruppi e da una certa eterogeneità nelle dinamiche interpersonali. Nel corso del triennio, tuttavia, tali aspetti si sono progressivamente attenuati, lasciando spazio a relazioni più distese e collaborative. Il gruppo ha sviluppato una maggiore coesione interna, mostrando rispetto reciproco e capacità di cooperazione, in particolare nelle attività di gruppo e nei momenti

di confronto. I rapporti con il corpo docente si sono evoluti in senso positivo, favorendo la costruzione di un clima di apprendimento sereno e generalmente produttivo.

Per quanto riguarda il processo di maturazione, gli studenti hanno evidenziato una crescita graduale ma significativa. La maggior parte della classe ha acquisito una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio, un più solido senso di responsabilità e una crescente consapevolezza del proprio percorso formativo. Permangono tuttavia alcune differenze individuali nella capacità di rielaborazione critica dei contenuti e nella gestione autonoma del lavoro scolastico.

Il percorso EsaBac ha rappresentato un elemento qualificante dell'esperienza formativa della classe, contribuendo allo sviluppo di competenze linguistiche e culturali di rilievo, nonché di una più ampia apertura verso contesti internazionali. In tale ambito si inserisce anche lo studio della disciplina storica in lingua francese, che ha consentito agli studenti di sviluppare competenze specifiche sia sul piano linguistico sia su quello metodologico, in linea con gli obiettivi del percorso binazionale.

Nel corso del triennio, la classe ha inoltre partecipato alle attività di PCTO nell'ambito del progetto "Giovani costruttori del proprio futuro", attraverso il quale gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze trasversali, orientative e di cittadinanza attiva, rafforzando il senso di responsabilità e la consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni.

Per quanto concerne i percorsi CLIL, gli studenti hanno preso parte a moduli disciplinari in lingua straniera che hanno arricchito il loro profilo formativo. In particolare, è stato realizzato un modulo di Storia dell'arte in lingua inglese, intitolato "The camera of our feelings: the observed landscapes in Turner and Constable's paintings", che ha favorito l'acquisizione di competenze linguistiche specifiche e la capacità di analisi critica dell'opera artistica in una prospettiva interdisciplinare.

Nel complesso, la classe si presenta al termine del percorso con un livello di maturità adeguato alle richieste dell'Esame di Maturità, pur nella diversificazione dei livelli di preparazione, di impegno e di partecipazione. Il gruppo appare in grado di affrontare in modo generalmente consapevole e responsabile le prove conclusive del proprio percorso di studi.

Gli alunni hanno regolarmente effettuato le PROVE INVALSI- CBT secondo le date riportate di seguito:

04 MARZO 2026	ITALIANO (120 MIN.)
10 MARZO 2026	MATEMATICA (120 MIN.)
12 MARZO 2026	INGLESE-READING ( 90 MIN.)
16 MARZO 2026	INGLESE-LISTENING (60 MIN.)
<i>Tutti i documenti inerenti le prove sono agli atti dell'Ufficio</i>	

Nel corrente anno scolastico, come da O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 e i suoi allegati, la seconda prova d'esame per il liceo linguistico verte sulle competenze sviluppate nella lingua inglese. La prova scritta è composta da due stimoli (testi) riferiti a vari ambiti, letterario e non letterario, seguito da domande di comprensione/interpretazione e dalla produzione scritta di 2 saggi brevi. Il 29 Aprile 2026 è stata effettuata una simulazione della seconda prova della durata di 5 ore (*testo e griglia di valutazione allegati e a disposizione della commissione*).

Al termine del corrente anno scolastico si dichiara che tutti i docenti sono in possesso di un adeguato e diversificato numero di verifiche formali e non, che permettono la completa valutazione di ciascun studente così come specificato alunno per alunno disciplina per disciplina in fase di scrutinio finale.

#### 4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

##### ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica</li> <li>● Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati</li> <li>● Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento</li> <li>● Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati</li> <li>● Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo</li> <li>● Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi</li> <li>● Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo</li> <li>● Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico</li> <li>● Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche</li> <li>● Saper confrontare, a partire da una corretta e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente</li> <li>● Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico</li> </ul>

<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale</li> <li>● Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti)</li> <li>● Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa</li> <li>● Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati</li> <li>● Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>● analisi di fonti e documenti;</li> <li>● lettura corretta dello spazio storico;</li> <li>● problematizzazione e interpretazione del fatto storico</li> </ul> </li> <li>● Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento</li> <li>● Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale</li> </ul>
---------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni</li> <li>● Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso</li> <li>● Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa</li> <li>● Identificare le caratteristiche del villaggio globale</li> <li>●Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso</li> <li>● Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo</li> <li>● Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza</li> </ul>
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	<p>- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali di varia tipologia e genere in lingua standard e non, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera personale e culturale.</p> <p>- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera personale e culturale.</p> <p style="text-align: center;"><b>PRODURRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● produrre testi orali e scritti chiari, coerenti e ben strutturati;</li> <li>● esporre argomenti di carattere personale, culturale e letterario;</li> <li>● descrivere esperienze, eventi, opinioni e progetti;</li> <li>● sviluppare argomentazioni sostenendo il proprio punto di vista;</li> <li>● utilizzare un lessico appropriato e sufficientemente ampio;</li> <li>● presentare contenuti di letteratura e civiltà in lingua inglese;</li> <li>● scrivere saggi brevi, recensioni, articoli e relazioni.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>INTERAGIRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● partecipare con spontaneità a conversazioni in lingua inglese;</li> <li>● interagire efficacemente in contesti formali e informali;</li> <li>● sostenere discussioni e dibattiti esprimendo accordo o disaccordo;</li> <li>● comprendere e rispondere a interlocutori madrelingua;</li> <li>● utilizzare strategie comunicative per mantenere l'interazione;</li> <li>● collaborare in attività di gruppo e lavori interdisciplinari;</li> <li>● adattare il registro linguistico alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper ascoltare per comprendere messaggi, conversazioni a lunghezza variabile su contenuti diversi</li> <li>● Saper produrre testi orali e scritti, per riferire, descrivere, argomentare</li> <li>● Saper contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo</li> <li>● Saper comunicare con una certa scioltezza e spontaneità in lingua inglese;</li> <li>● Saper interagire in situazioni comunicative diverse;</li> <li>● Saper produrre testi orali e scritti chiari e coerenti;</li> <li>● Saper esprimere opinioni personali motivandole in modo adeguato;</li> <li>● Saper utilizzare strutture grammaticali e lessico appropriati al contesto;</li> <li>● Saper analizzare e interpretare testi letterari, culturali e di attualità;</li> <li>● Saper riconoscere aspetti culturali e sociali dei paesi anglofoni;</li> <li>● Saper collegare contenuti linguistici, storici e letterari;</li> <li>● Saper utilizzare la lingua inglese per lo studio e l'approfondimento disciplinare;</li> <li>● Saper utilizzare strumenti digitali e fonti autentiche in lingua;</li> <li>● Saper rielaborare contenuti in modo personale e critico;</li> <li>● Saper partecipare a discussioni, dibattiti e presentazioni;</li> <li>● Saper comprendere e utilizzare linguaggi specifici relativi ad ambiti culturali e letterari;</li> <li>● Saper operare in autonomia nell'apprendimento e nella comunicazione in lingua inglese.</li> </ul>

	<p>situazione comunicativa.</p> <p><b>ANALIZZARE E INTERPRETARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere testi orali e scritti complessi;</li> <li>● analizzare testi letterari, storici e culturali;</li> <li>● individuare temi, messaggi e caratteristiche stilistiche;</li> <li>● interpretare informazioni esplicite e implicite;</li> <li>● confrontare aspetti della cultura italiana e anglofona;</li> <li>● riconoscere elementi storici e culturali dei paesi di lingua inglese;</li> <li>● collegare autori, opere e contesti storico-letterari;</li> </ul> <p><b>UTILIZZARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare la lingua inglese con autonomia in diversi contesti;</li> <li>● applicare strutture grammaticali e sintattiche corrette;</li> <li>● usare tempi verbali e connettivi in modo appropriato;</li> <li>● impiegare lessico specifico relativo a: letteratura, cultura, società, attualità, arte e civiltà;</li> <li>● utilizzare strumenti multimediali e fonti in lingua inglese;</li> <li>● reperire, selezionare e organizzare informazioni;</li> <li>● utilizzare la lingua per studio, ricerca e comunicazione internazionale.</li> </ul>	
<p><b>LINGUA E CULTURA FRANCESE</b></p>	<p>- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali di varia tipologia e genere in lingua standard e non, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera personale e culturale.</p> <p>– Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera personale e culturale.</p> <p><b>PRODURRE:</b></p> <p>– Produrre testi orali e scritti di varia tipologia e genere, strutturati, coesi ed argomentati per riferire fatti, descrivere</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccogliere, organizzare e confrontare informazioni,</li> <li>- formulare ipotesi, e progettare interventi,</li> <li>- adottare strategie efficaci per raggiungere obiettivi specifici,</li> <li>- consolidare i vari aspetti della capacità comunicativa in modo sempre più organico, articolato ed autonomo,</li> <li>- consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre discipline,</li> </ul>

	<p>fenomeni e situazioni e sostenere opinioni esplicitando in modo efficace il proprio punto di vista.</p> <p><b>INTERAGIRE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare a conversazioni e discussioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</li> <li>- Usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni interpersonali.</li> </ul> <p><b>ANALIZZARE E INTERPRETARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese.</li> </ul> <p><b>UTILIZZARE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti e per personalizzare lo studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- operare collegamenti tra le diverse discipline o tra argomenti della stessa disciplina in modo flessibile.</li> </ul> <p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccogliere, organizzare e confrontare informazioni,</li> <li>- formulare ipotesi, e progettare interventi,</li> <li>- adottare strategie efficaci per raggiungere obiettivi specifici,</li> <li>- consolidare i vari aspetti della capacità comunicativa in modo sempre più organico, articolato ed autonomo,</li> <li>- consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre discipline,</li> <li>- operare collegamenti tra le diverse discipline o tra argomenti della stessa disciplina in modo flessibile.</li> </ul>
<p><b>LINGUA E CULTURA TEDESCA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di un vocabolario settoriale relativo all'analisi letteraria, alla storia e a temi di attualità (ambiente, globalizzazione, migrazioni).</li> <li>● Capacità di tradurre e trasmettere contenuti da una lingua all'altra, adattando il registro al destinatario e al contesto.</li> <li>● Comprendere il significato globale di testi informativi e di fiction</li> <li>● Riassumere in modo coerente e abbastanza comprensibile il contenuto del testo letto</li> <li>● Dedurre il significato di parole sconosciute in base al contesto, se questo riguarda la propria sfera familiare o di interesse</li> <li>● Decodificare testi scritti di tipo immaginativo distinguendone i nodi concettuali impliciti ed espliciti</li> <li>● Esprimere la propria opinione in modo semplice ma coerente e comprensibile</li> </ul>	<p><b>Competenze Comunicative (Livello B1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di comprendere i punti chiave di argomenti familiari (scuola, tempo libero, attualità) e di testi letterari o informativi di media complessità.</li> <li>● Scrittura di testi coesi e lineari (lettere formali/informali, brevi saggi, recensioni) su temi di interesse personale o sociale.</li> <li>● Capacità di affrontare situazioni di viaggio, esporre opinioni, descrivere sogni, speranze e obiettivi, fornendo brevi motivazioni e spiegazioni.</li> </ul> <p><b>Competenze Letterarie e Culturali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi dei principali generi letterari (poesia, prosa, teatro) attraverso lo studio di autori significativi, dal Romanticismo, fino al Novecento e all'epoca contemporanea.</li> <li>● Capacità di collegare le opere letterarie al contesto storico, sociale e culturale della Germania e dei paesi di lingua tedesca.</li> <li>● Sviluppo di un pensiero critico nel confrontare tematiche universali presenti nella letteratura tedesca con</li> </ul>

		quelle della cultura italiana e delle altre lingue studiate.
--	--	--

<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper applicare, opportunamente in ogni contesto, teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico;</li> <li>● Saper leggere e interpretare un grafico;</li> <li>● Saper applicare metodi numerici per risolvere equazioni;</li> <li>● Saper applicare in modo consapevole il calcolo differenziale ed integrale;</li> <li>● Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e grandezze fisiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il linguaggio specifico della Matematica</li> <li>● Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.</li> </ul>
<b>FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica;</li> <li>● Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici</li> <li>● Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> <li>● Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia</li> <li>● Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi</li> <li>● Analisi e comprensione di un testo filosofico riguardante gli autori studiati</li> <li>● Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà</li> <li>● Saper argomentare in modo lineare e coerente</li> <li>● Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali</li> <li>● Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> <li>● Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</li> <li>● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>● Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>● Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>● Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>● Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico</li> </ul>

<b>FISICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina;</li> <li>● Esprimersi utilizzando in maniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici</li> </ul>
---------------	--	--

	<p>appropriata il linguaggio specifico disciplinare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito</li> <li>● Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti</li> </ul>
--	---	---

<p><b>SCIENZE</b></p> <p><b>NATURALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimersi correttamente utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>● Decodificare, comprendere e utilizzare testi e strumenti didattici;</li> <li>● Impadronirsi di un metodo di studio efficace e razionale;</li> <li>● Stabilire relazioni tra i vari campi del sapere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimersi correttamente utilizzando i vari linguaggi (verbale, scritto, grafico), e il lessico tecnico della disciplina, nonché le abilità pratiche;</li> <li>● Operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, collegando le varie conoscenze ed eventualmente rielaborandole in modo autonomo e originale;</li> <li>● Applicare i principi e le regole apprese in situazioni nuove</li> </ul>
--	--	---

<p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio.</li> <li>● Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico.</li> <li>● Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte.</li> <li>● Fare esperienza di come trasformare una conoscenza in un nuovo comportamento, sollecitato da un cambiamento dell'ordinario ambiente di apprendimento (aula) e da un cambiamento dello stato sociale.</li> <li>● Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione.</li> <li>● Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.</li> <li>● Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> <li>● Riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture.</li> <li>● Acquisizione di una consapevolezza emotiva, in questo particolare momento di emergenza coronavirus, nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.</li> </ul>
--------------------------------	--	---

<p><b>SCIENZE MOTORIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo delle capacità fisiche e neuro-muscolari nelle attività ginnico-sportive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata</li> </ul>
-------------------------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo.</li> <li>● Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio.</li> <li>● Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.</li> </ul>	<p>cultura motoria e sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche.</li> <li>● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra.</li> <li>● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica.</li> <li>● Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).</li> </ul>
<b>RELIGIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni</li> <li>● Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso</li> <li>● Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa</li> <li>● Identificare le caratteristiche del villaggio globale</li> <li>● Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso</li> <li>● Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo</li> <li>● Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza</li> </ul>

## 5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO

Riguardo al colloquio d'Esame di maturità, il Consiglio di classe rimanda all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, art. 22; in particolare, si indica l'opportunità per ciascun alunno "di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto". Si richiama, inoltre, quanto segue: "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come

definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".

**CONTENUTI:** I contenuti disciplinari sono riportati nei programmi di ciascun docente per ogni disciplina (vedi Programmi allegati di ciascun docente).

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

### METODOLOGIE:

Metodologie	Materie											
	Religione	Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	

**TIPOLOGIE DI VERIFICA:**

Tipologie	Materie											
	Religione	Italiano	Inglese	Francese	Tedesco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Produzione di testi		X	X	X	X	X	X				X	
Compiti di Realtà	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Traduzioni			X	X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Risoluzione di problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove strutturate o semi-strutturate		X	X	X	X			X	X	X		

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre : "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

**Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)**

<b>Voto di Comportamento</b>	<b>Esito dello Scrutinio Finale</b>	<b>Adempimenti Obbligatorie</b>
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche, in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

## 7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curr.	Extracur.	Discipline	Modalità
<b>Interventi di recupero</b>	<b>X</b>		<b>Italiano, Inglese, Francese, Scienze Naturali.</b>	Studio individuale con verifica finale, interventi strutturati con attività rivolte ad alunni che hanno riportato voti di insufficienza negli scrutini intermedi. L'organizzazione dei tempi e la strutturazione dei gruppi è stata realizzata in modo da offrire a ciascun alunno occasioni di recupero pienamente fruibili e rispondenti ai bisogni evidenziati, evitando il sovraccarico e l'impossibilità o la grave difficoltà per l'alunno a proseguire nel normale impegno di studio.
<b>Interventi di potenziamento</b>	<b>X</b>		<b>Tutte le discipline</b>	Moduli di approfondimento della formazione di alunni particolarmente motivati e impegnati

## 8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

## 9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico sono state svolte prove scritte e orali finalizzate alla preparazione dell'Esame di Maturità, con simulazioni delle diverse tipologie previste e attività di consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali. Sono state inoltre promosse iniziative di approfondimento culturale, orientamento e potenziamento metodologico, utili a sviluppare capacità critiche, autonomia nello studio e consapevolezza del percorso formativo. Le attività hanno incluso esercitazioni guidate, colloqui simulati e momenti di confronto interdisciplinare, con l'obiettivo di accompagnare progressivamente gli studenti verso una preparazione completa e consapevole dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sono, inoltre, state svolte simulazioni delle prove scritte, come di seguito riportato

- *Simulazione della prova di Italiano in data 14/04/2026*
- *Simulazione della prova di Inglese in data 29/04/2026*
- *Simulazione della prova di Francese in data 04/05/2026*
- *Simulazione della prova di Histoire in data 05/05/2026*

*Tali documenti sono inseriti nel capitolo "Allegati"*

## 10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

### U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSE QUINTA A Linguistico Esabac Anno scolastico 2025/26

<b>Denominazione</b>	“Il cittadino attivo nella società italiana ed europea”
<b>Destinatari</b>	Classe 5 A LINGUISTICO ESABAC
<b>Coordinatore</b>	Prof.
<b>Prodotti</b>	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale
<b>Competenze di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imparare a imparare</li><li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>• Comunicare</li><li>• Collaborare e partecipare</li><li>• Progettare</li></ul>
<b>Obiettivi generali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li><li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li><li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li><li>• Partecipare al dibattito culturale</li><li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li></ul>

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale</li> <li>• Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza.</li> <li>• Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell'inclusione in una società evoluta.</li> <li>• Analizzare l'efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato</li> <li>• Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali</li> <li>• Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti internet</li> <li>• Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità</li> <li>• Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottriata, rigida e flessibile, breve e lunga</li> <li>• Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo)</li> <li>• Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l'Assemblea costituente)</li> <li>• La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) • La struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, Disposizioni transitorie e finali • Conoscere le tappe principali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea</li> <li>• Conoscere gli organi comunitari e i loro rapporti • Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali (ONU)</li> <li>• Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</li> <li>• Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
<p><b>Prerequisiti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>

<b>Argomenti, discipline e docenti coinvolti, monte ore</b>	<b>Argomento</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>N° ore</b>	<b>1° Q</b>	<b>2° Q</b>
	La Costituzione italiana	Storia		7	7	
	Storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale	Filosofia		3		3
	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Italiano		5	5	
	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Conv. Francese		4		4
	Tutela del patrimonio ambientale	Inglese		3	3	
	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Arte		3	3	
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Tedesco		4		4
	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	Scienze Motorie		4		4
<b>Totale ore</b>	33					
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico					

<b>Esperienze attivate</b>	Rispetto e pratica delle regole quale riferimento assoluto per i propri comportamenti
<b>Metodologia</b>	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi;</li> <li>• Recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo;</li> <li>• Ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni.</li> <li>• Classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni;</li> <li>• Collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti</li> <li>• Valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico.</li> </ul>
<b>Risorse umane:</b> • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti della classe  Esterne: esperti</p>
<b>Strumenti</b>	Laboratori, libri di testo, Internet, LIM, Filmati, Articoli e riviste specializzate
<b>Compiti di realtà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite nelle principali istituzioni italiane e/o europee</li> <li>• Realizzare un poster sull'organizzazione dello Stato italiano e/o dell'Unione europea</li> <li>• Scrivere un breve reportage su come funzionano le istituzioni europee • Preparare un'intervista immaginaria a un esperto di diritto costituzionale ed europeo</li> <li>• Realizzare un video esplicativo sull'organizzazione dello Stato italiano e/o delle maggiori istituzioni europee</li> </ul>
<b>Modalità di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto e dibattito sugli argomenti di studio volto a vagliare le conoscenze, le competenze e le capacità di approfondimento e giudizio critico degli studenti.</li> <li>• Realizzazione di elaborati scritti, grafici e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio.</li> <li>• Somministrazione di test a risposta aperta e/o multipla. Correzione collegiale di esercizi.</li> </ul>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rubrica di valutazione</li> <li>• Griglia di valutazione</li> </ul>
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggiore considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.</li> <li>• Il docente con compito di coordinamento formulerà, in sede di scrutinio del primo quadrimestre e in quello finale, la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti coinvolti nel progetto.</li> </ul>

**11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL**

Il Consiglio di Classe della 5 A LINGUISTICO ESABAC ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico in corso:

**SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.**

Classe/indirizzo/ a.s.	5° Liceo Linguistico A a.s. 2025/2026
Titolo	THE CAMERA OF OUR FEELINGS: <i>the observed landscape in TURNER's and CONSTABLE's paintings</i>
Disciplina non-linguistica (DNL)	STORIA DELL'ARTE
Lingua straniera	INGLESE
Docenti	
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i>	B2
Finalità generali del percorso CLIL	Preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata e motivarli ad un reale rispetto delle altre culture, attraverso l'uso della lingua straniera come veicolo di conoscenza e di interpretazione della realtà.
Argomento disciplinare specifico	TURNER AND CONSTABLE – Emozioni a confronto con la fotografia contemporanea del paesaggio
Prerequisiti disciplinari	L'alunno riconosce le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento e all'equilibrio. Sa inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico culturale, identificandone i caratteri stilistici, iconografici e simbolici. Sa operare confronti minimi ed esprimere i contenuti appresi con semplicità e chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. Conosce le modalità e le funzioni della rappresentazione del paesaggio nella pittura dei secoli precedenti a quello dell'U.D.A in oggetto.
Prerequisiti linguistici	L'alunno comprende discorsi di una certa estensione, è in grado di seguire argomentazioni non troppo complesse, purché l'argomento gli sia relativamente familiare.

	<p>Comprende articoli, servizi giornalistici, relazioni su varie questioni.</p> <p>Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.</p> <p>Produce messaggi sia scritti che orali, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p>
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)	Identificare i caratteri stilistici della pittura di Turner e Constable, attraverso la lettura dell'opera d'arte, per riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, confrontandoli con la fotografia contemporanea del paesaggio in lingua straniera.
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	Il percorso CLIL si pone come obiettivo fondamentale un'accresciuta capacità di interazione in lingua straniera appropriata al contesto, una maggiore naturalezza, insieme ad una certa consapevolezza metalinguistica sia degli aspetti strettamente linguistici che pragmatici e argomentativi.
Obiettivi trasversali	<p>Acquisire e interpretare informazioni.</p> <p>Osservare e individuare le caratteristiche di un fenomeno artistico.</p> <p>Esprimere opinioni.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e personale.</p> <p>Argomentare.</p>
Obiettivi inerenti le abilità digitali	<p>Apprendimento autonomo con l'ausilio di strumenti multimediali forniti dall'insegnante.</p> <p>Rielaborazione di contenuti in formato digitale.</p> <p>Capacità di gestione delle informazioni e di problem solving.</p> <p>Creazione di contenuti digitali per la comunicazione degli apprendimenti.</p>
Strategie metodologiche	<p>Si prevede l'utilizzo di tutte quelle strategie laboratoriali che facilitino il naturale uso della lingua straniera intesa come veicolo comunicativo (ci si aspetta che l'alunno "sappia fare" con la lingua straniera):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● cooperative learning;</li> <li>● peer education;</li> <li>● didattica integrata;</li> <li>● circle time;</li> <li>● didattica laboratoriale</li> <li>● problem solving</li> </ul>

Strumenti e materiali da utilizzare	Visite virtuali, libri di testo, mappe, computer, LIM.
Tempi	Tre ore nel 2 quadrimestre
Modalità di verifica e valutazione del percorso	<p>Le verifiche del percorso saranno volte a stabilire l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione si terranno presenti i seguenti indicatori di massima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- crescita personale e culturale rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>- sviluppo delle facoltà espressive e argomentative.</li> </ul>

Decreto ministeriale n.127 del 09.settembre 2025

**Tutor interno Prof.****VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.**

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto FSL dal **titolo: GIOVANI COSTRUTTORI DEL PROPRIO FUTURO**

Competenze specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;</li> <li>● utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;</li> <li>● utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;</li> <li>● applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);</li> <li>● utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti</li> <li>b) Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> <li>c) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> <li>d) Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> <li>e) Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali.</li> </ol>

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

**1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.**

\* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

**Elenco numerico:**

<b>NUMERO</b>	<b>Livello:</b> 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	

### 13. MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a. s. 2025/26 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

<b>Progetto</b>	<b>N° Partecipanti</b>
Progetto Carnevale	7
Progetto Erasmus	2
Progetto Muner- New York	1
Viaggio d'Istruzione- Crociera MSC	13

### 14. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

**A.S. 2025-2026**

**DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE:**

**DOCENTI TUTOR ORIENTATORI:**

**Corsi/Attività: Orientamento**

- **Titolo: Commemorazione degli eventi tragici del 1943 a Cefalonia**

Ore Previste: 5

Data inizio: 25/09/2025 Data fine: 25/09/2025

Ente che ha svolto l'attività (\*): DIVISIONE ACQUI\_ Liceo Pizzi

Alunni partecipanti : gruppo-classe

- **Titolo: Visita alla Caserma militare "Divisione Acqui"**

Ore Previste: 5

Data inizio: 26/09/2025 Data fine: 26/09/2025

Ente che ha svolto l'attività (\*): Divisione Acqui- Liceo Pizzi

Alunni partecipanti : gruppo-classe

- **Titolo: Progetto Erasmus +KA121 -SIVIGLIA\_**

Ore Previste: 355

Data inizio: 10/11/2025 Data fine: 13/12/2025

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti:2

- **Titolo: Viaggio d'istruzione Crociera del Mediterraneo MSC**

Ore previste: 24

Data inizio: 11/11/2025 Data fine: 18/11/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Orientamento universitario in streaming**

Ore Previste: 2

Data inizio: 21/11/2025 Data fine: 21/11/2025

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Ingegneria Università Vanvitelli

- **Titolo: Concerto in lingua tedesca TREPTOW**

Ore previste: 5

Data inizio: 26/11/2025 Data fine: 26/11/2025

Ente che ha svolto l'attività: Goethe Institut

Alunni partecipanti: gruppo- classe

- **Titolo: 1^ Open day Liceo Statale "S. Pizzi"**

Ore previste: 3

Data inizio: 14/12/2025 Data fine: 14/12/2025

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Attività di Orientamento "Accademia Militare di Modena"**

Ore previste: 2

Data inizio: 16/01/2026 Data fine: 16/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti : gruppo-classe

- **Titolo: 2^ Open Day Liceo "S.Pizzi"**

Ore previste : 3

Data inizio: 18/01/2026 Data Fine: 18/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Orientamento Universitario in streaming**

Ore previste: 2

Data inizio: 20/01/2026 Data fine: 20/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Ingegneria Università Vanvitelli Aversa

Alunni Partecipanti : gruppo-classe

- **Titolo: Orientamento Universitario**

Ore previste: 3

Data inizio: 22/01/2026 Data fine: 22/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche Università Vanvitelli

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Viaggio virtuale ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau in occasione della giornata della memoria**

Ore previste: 3

Data inizio: 26/01/2026 Data fine: 26/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S.Pizzi"

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Orientamento Universitario**

Ore previste: 3

Data inizio: 29/01/2026 Data fine: 29/01/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche Università Vanvitelli

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Orientamento Universitario in streaming**

Ore previste: 3

Data inizio: 03/02/2026 Data fine: 03/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Criminologia Università vanvitelli

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Orientamento Universitario in presenza**

Ore previste: 5

Data inizio: 03/02/2026 Data fine: 03/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Dip. di Ingegneria Università Vanvitelli- Aversa.

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Orientamento Universitario in streaming**

Ore previste: 3

Data inizio: 06/02/2026 Data fine: 06/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche Università Vanvitelli

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Didattica Orientativa- Matematica**

Ore previste: 1

Data inizio: 11/02/2026 Data fine: 11/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Docente di matematica

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Orientamento Universitario in presenza**

Ore previste: 5

Data inizio: 11/02/2026 Data fine: 11/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università Orientale di Napoli

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Partecipazione Progetto Carnevale di Capua**

Ore previste: 15

Data inizio: 12/02/2026 Data fine: 17/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi" - Proloco di Capua

Alunni partecipanti: gruppo di studenti

- **Titolo: Progetto Muner- New York**

Ore previste: 35

Data inizio: 22/02/2026 Data fine: 02/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: 1

- **Titolo: Orientamento Universitario in presenza**

Ore previste: 5

Data inizio: 24/02/2026 Data fine: 24/02/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Economia Università Vanvitelli- Capua

Alunni partecipanti: 1

- **Titolo: Orientamento Universitario in streaming**

Ore previste: 4

Data inizio: 05/03/2026 Data fine: 05/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Ingegneria Università Vanvitelli -Aversa

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Orientamento Universitario in presenza**

Ore previste: 5

Data inizio: 18/03/2026 Data fine: 18/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Facoltà di Scienze Politiche Università Federico II -Napoli

Alunni partecipanti: 1

- **Titolo: Orientamento Universitario in presenza- Career Day-**

Ore previste: 5

Data inizio: 19/03/2026 Data fine: 19/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Videoconferenza sul Bullismo e cyberbullismo con questionario di monitoraggio**

Ore previste: 2

Data inizio: 26/03/2026 Data fine: 26/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti: gruppo-classe

- **Titolo: Orientamento Universitario in presenza**

Ore previste: 5

Data inizio: 27/03/2026 Data fine: 26/03/2026

Ente che ha svolto l'attività: Università Sapienza di Roma

Alunni partecipanti:1

- **Titolo: Progetto Erasmus +KA121 -SIVIGLIA\_**

Ore Previste:

Data inizio: 10/11/2025 Data fine: 13/12/2025

Ente che ha svolto l'attività: Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti:2

#### **I TUTOR ORIENTATORI:**

### **15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell' anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.

- per la proficua partecipazione all' insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

## 16. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
ITALIANO LETTERATURA	Stefano Prandi	La vita immaginata. Storia e testi della letteratura italiana voll. 3A e 3 B MONDADORI SCUOLA
ITALIANO	Alessandro Marchi	Per l'alto mare aperto- Divina Commedia di Dante Alighieri testo integrale con e-book ed espansione online. PARAVIA
FILOSOFIA	Massaro-Bertola	La ragione appassionata VOL.3 La filosofia contemporanea PARAVIA
STORIA	Gentile- Ronga	Guida allo studio della storia 5. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo. Verso l'interrogazione e l'esame 5 LA SCUOLA
HISTOIRE	Langin	Manuel d'Histoire pour les sections Esabac Vol.3 LOESCHER
INGLESE	Spiazzi-Tavella Layton	Performer Heritage Ed. Blu ZANICHELLI.
INGLESE	A.A.V.V.	Language for life B2. Digital gold SB & WB
INGLESE	A.A.V.V.	Get inside grammar Volume unico
FRANCESE	Revellino, Schinardi, Tellier	Miroirs Vol.2 ZANICHELLI
TEDESCO	Veronica Villa	Etappen der deutschen Literatur LOESCHER

MATEMATICA	Comoglio-Consolini- Ricotti	Cartesio 5 Libro misto vol.5 ETAS SCUOLA
FISICA	Mussi-Castagnetti	Imago 5 MONDADORI
SCIENZE NATURALI	Passannanti S., Sbriziolo C., Lombardo R.,Maggio A.	Reazioni, metabolismo e geni. Edizione arancio con Scienze della Terra. TRAMONTANA
STORIA DELL'ARTE	Giorgio Cricco, Francesco Di Teodoro	Itinerario nell'arte Dall'Età dei lumi ai nostri giorni ZANICHELLI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Gottin-Degani	Match point. SEI
RELIGIONE	Manganotti-Incampo	Il respiro dei giorni. La SCUOLA

## 17. ALLEGATI

### Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M.26 MARZO 2026

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## Griglie di valutazione ITALIANO

### LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA I PROVA (ITALIANO)

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9

	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b> <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	10 9 8 7 <b>6</b> 5

circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito	10
	<input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	<input type="checkbox"/> corretto e completo	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo	7
	<input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> incompleto o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> incompleto e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> frammentario e scorretto	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		
		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
		<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

**I Commissari**

.....  
.....  
.....  
.....

Il Presidente di Commissione:

.....

**LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA**  
**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li>- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>- pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li>- pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>- poco strutturato</li> <li>- disorganico</li> <li>- non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente</li> <li>- nel complesso coeso e coerente</li> <li>- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li>- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>- non coeso e incoerente</li> <li>- del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li>- specifico, articolato e vario</li> <li>- specifico, ricco e appropriato</li> <li>- corretto e appropriato</li> <li>- corretto e abbastanza appropriato</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>- impreciso o generico</li> <li>- impreciso e limitato</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li>- talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- molto scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li>- <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfonditi, critici e originali</li> </ul>	10

critici e valutazioni personali	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	- <b>corretti anche se generici</b>	<b>6</b>
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
estremamente limitati e superficiali	-	2
inconsistenti	-	1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	- Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	- Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	- Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	- <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	- Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	- Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	- Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	- Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	- Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	- Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	- Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	- Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi	7
	- <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	- Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	- Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	- Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	- Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
- Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	- <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
- L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	
		<b>/100</b>
	<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	
		<b>/20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....  
.....  
.....  
.....

Il Presidente di Commissione:

.....

LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA

I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li>- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>- pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li>- pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>- poco strutturato</li> <li>- disorganico</li> <li>- non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente</li> <li>- nel complesso coeso e coerente</li> <li>- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li>- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>- non coeso e incoerente</li> <li>- del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- specifico, articolato e vario</li> <li>- specifico, ricco e appropriato</li> <li>- corretto e appropriato</li> <li>- corretto e abbastanza appropriato</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>- impreciso o generico</li> <li>- impreciso e limitato</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li>- talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- molto scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li>- <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4-3 2-1</p>
Espressione	Esprime giudizi e valutazioni personali:	

di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approfonditi, critici e originali</li> <li>- approfonditi e critici</li> <li>- validi e pertinenti</li> <li>- validi e abbastanza pertinenti</li> <li>- <b>corretti anche se generici</b></li> <li>- limitati o poco convincenti</li> <li>- limitati e poco convincenti</li> <li>- estremamente limitati o superficiali</li> <li>- estremamente limitati e superficiali</li> <li>- inconsistenti</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali</li> <li>- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci</li> <li>- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti</li> <li>- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti</li> <li>- <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</b></li> <li>- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati</li> <li>- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati</li> <li>- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati</li> <li>- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti</li> <li>- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale</li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico</li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato</li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato</li> <li>- <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b></li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato</li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato</li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico</li> <li>- Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 – 1</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali</li> <li>- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi</li> <li>- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi</li> <li>- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi</li> <li>- <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b></li> <li>- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi</li> <li>- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi</li> <li>- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali</li> <li>- Non inserisce riferimenti culturali</li> </ul>	<p>20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4 – 2</p>
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		
		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
		<b>/20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)  
 (\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....  
 .....

Il Presidente di Commissione:

.....

## Griglia di valutazione SECONDA PROVA

ESAME DI MATURITÀ

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_  
 Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V sezione: \_\_\_\_\_  
 Lingua straniera: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
<b>PART 2 – WRITTEN PRODUCTION</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>Task A</b>	<b>Task B</b>
Svilupa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Svilupa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Svilupa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Svilupa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Svilupa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...+2= ..... / 20</b>	

## Griglie di valutazione delle prove ESABAC

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESABAC - LETTERATURA FRANCESE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Contenuti	Il candidato mostra di conoscere gli argomenti del programma (tendenze, autori, testi)	Le candidat répond aux questions d'une façon :		
		<input type="checkbox"/> appropriée	7 - 8	
		<input type="checkbox"/> correcte	5 - 6	
		<input type="checkbox"/> assez correcte	4	
		<input type="checkbox"/> imprécise	3	
		<input type="checkbox"/> tout à fait imprécise	1 - 2	
Padronanza linguistica	Il candidato mostra di possedere padronanza lessicale e sintattica (accordi, coniugazioni verbali, scelta adeguata dei vocaboli) e correttezza nella pronuncia	Le candidat utilise un vocabulaire :		
		<input type="checkbox"/> riche et articulé, la communication est fluide et pertinente	6	
		<input type="checkbox"/> clair et approprié, la communication est efficace	5	
		<input type="checkbox"/> essentiel, l'expression est acceptable	4	
		<input type="checkbox"/> peu cohérent, l'expression est parfois confuse	3	
		<input type="checkbox"/> inconsistant, l'expression est incohérente et mal articulée	1 - 2	
Interazione, capacità critica e di collegamento	Il candidato comprende le domande e interagisce in modo autonomo con collegamenti interdisciplinari e apporto personale	Le candidat répond à la problématique proposée avec une		
		<input type="checkbox"/> réflexion personnelle argumentée	6	
		<input type="checkbox"/> réflexion personnelle adéquate	5	
		<input type="checkbox"/> réflexion simple et essentielle	4	
		<input type="checkbox"/> réflexion partielle	3	
		<input type="checkbox"/> réflexion très superficielle ou inexistante	1 - 2	
<b>PUNTEGGIO</b>				<b>/20</b>
<b>TOTALE</b>				

## GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ESABAC - LETTERATURA FRANCESE

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO /A :

**Commentaire dirigé**

**Essai bref**

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
<b>1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE</b>		<b>massimo 5</b>
	punti	
<b>a) Il/la candidato/a usa un lessico:</b>	vario, ricco , appropriato e/o specialistico	2,5
	appropriato e alquanto vario	2
	<b>accettabile, pur con qualche imprecisione</b>	<b>1,5</b>
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
<b>b) Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche:</b>	articolate e corrette	2,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2
	<b>accettabili, pur con qualche imprecisione</b>	<b>1,5</b>
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5
<b>2. COMPRENSIONE DEL TESTO</b>		<b>massimo 5 punti</b>
<b>Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:</b>	puntuale e precisa	5
	completa nel complesso	4
	<b>essenziale</b>	<b>3</b>
	approssimativa	2,5
	inadeguata	2
<b>3. INTERPRETAZIONE E ANALISI</b>		<b>massimo 5 punti</b>
<b>Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti proposti in maniera:</b>	completa, pertinente e personale	5
	pertinente ma incompleta	4
	<b>accettabile, personale e pertinente solo in parte</b>	<b>3</b>
	parziale, stentata	2,5
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1,5
<b>4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE</b>		<b>massimo 5 punti</b>
<b>a) Nell'espone una riflessione personale (<i>commentaire dirigé</i>)</b>	ben strutturata e dettagliata / fluida e ricca / autonoma e personale	5
	adeguata, alquanto chiara e precisa	4
<b>b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (<i>essai bref</i>)</b>	<b>semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico</b>	<b>3</b>
	<b>l'argomentazione del/la candidato/a risulta:</b>	
	superficiale e con uso improprio dei connettori	2,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

**PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ / 20**

LICEO "S. PIZZI" – CAPUA  
Composizione

Candidato/a ..... classe .....

Prova sufficiente: 12 punti

TOTALE \_\_\_\_\_ / 20

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI ASSEGNATI
Conoscenze e capacità  <b>15 punti</b> (suff. 9)	Lo sviluppo è chiaramente organizzato, la produzione è ricca, personale e presenta degli approfondimenti culturali.	15-14	
	Lo sviluppo è buono. Riprende nozioni storiche studiate e riprende chiaramente i punti del tema proposto.	13-12	
	Lo sviluppo rivela un livello adeguato e una conoscenza soddisfacente delle nozioni storiche. La produzione è povera ma coerente.	11-8	
	Lo sviluppo è povero, le conoscenze sono parziali, approssimative e/o errate.	7-4	
	La produzione è sommaria, frammentaria, superficiale e senza coerenza interna.  Fuori tema.	3-1	
Padronanza linguistica e espressione scritta  <b>4 punti</b> (suff. 2,5)	Terminologia specifica ed espressione personale ricche, coerenti e organizzate. Ortografia, punteggiatura e morfosintassi corrette.	4-3	
	Terminologia precisa, ma espressione non del tutto chiara, personale, coerente e ordinata.	2-1	
	Terminologia imprecisa ma espressione chiara, coerente e quasi ordinata. Alcuni errori.		
	Terminologia imprecisa, espressione confusa e disordinata. Molti errori.	1-0,5	
Rispetto delle consegne <b>1 punto</b> (suff. 0,5)	Compito pulito e chiaramente leggibile.		
	Lunghezza della composizione (600 parole)	1-0	
<b>TOTALE</b>			<b>/20</b>

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....

Il Presidente

.....

.....

**LICEO "S. PIZZI" – CAPUA**  
**Studio e analisi di un insieme di documenti**

Candidato/a ..... Classe.....

Prova sufficiente: 12 punti

TOTALE \_\_\_\_\_ / 20

INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTI ASSEGNATI
<b>I Parte:</b>  Analisi dei documenti	Conoscenze e capacità  <b>6 punti (suff. 3,5)</b>	Risposte complete e pertinenti, sviluppate in modo preciso e critico.	6-5	
		Risposte precise ma poco sviluppate e poco organizzate / Risposte sviluppate ma poco precise.	4-3	
		Risposte imprecise ed incomplete.	2-1	
<b>II Parte:</b>  Risposta organizzata	Conoscenze e capacità  <b>9 punti (suff. 5,5)</b>	Lo svolgimento, chiaramente organizzato, utilizza con precisione ed in modo esaustivo tutti i documenti; la produzione è ricca, personale e presenta degli approfondimenti culturali.	9-8	
		Lo svolgimento si basa su un buon utilizzo dei documenti proposti e riprende chiaramente i punti del tema.	7-6	
		Lo svolgimento rivela un livello adeguato di comprensione dei documenti. La produzione è povera ma coerente.	5-4	
		Lo svolgimento dimostra che i documenti proposti non sono stati capiti e/o non sono utilizzati in modo adeguato.	3-2	
		La produzione è sommaria, frammentaria, superficiale e senza coerenza interna. Fuori tema.	1-0,5	
<b>I Parte</b> + <b>II Parte</b>	Padronanza linguistica e espressione scritta  <b>4 punti (suff. 2,5)</b>	Terminologia specifica e espressione personale ricca, coerente e organizzata. Ortografia, punteggiatura e morfosintassi corrette.	4-3	
		Terminologia precisa, ma espressione non del tutto chiara, personale, coerente e ordinata.	2-1	
		Terminologia imprecisa ma espressione chiara, coerente e quasi ordinata. Alcuni errori.	1-0,5	
		Terminologia imprecisa, espressione confusa e disordinata. Molti errori.	1-0,5	
<b>I Parte</b> + <b>II Parte</b>	Rispetto delle consegne  <b>1 punto (suff. 0,5)</b>	Compito pulito e chiaramente leggibile.  Ordine nelle risposte.  Lunghezza della risposta organizzata (300 parole)	1-0	
<b>TOTALE</b>				<b>/20</b>

Capua, ...../...../.....

I Commissari

Il Presidente

.....

.....

.....

# SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione*

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, unile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». E qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

Simulazione SECONDA PROVA Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

## PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

### QUESTION A

*Read the following text.*

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just  
5 listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it  
10 was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore. It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some  
15 of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could  
20 see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After

1

© Zanichelli 2026

25 school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

35 Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.

5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?

7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?

8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

## QUESTION B

*Read the following text.*

### **How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success**

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

15 Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

20 Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

25 We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical

ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

- 30 Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

*Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.*

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
  - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
  - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
  - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.
2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
  - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
  - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
  - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
- a. in group play across several different schools.
  - b. only at home, while their parents were present.
  - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
  - d. during a single long session that lasted for several hours.
4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
- a. play longer and show more STEM-like activity.
  - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
  - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
  - d. behave in the same way, regardless of the materials.
5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
  - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
  - c. avoided talking about what they were doing.
  - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

*Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

### TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

*'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself.'*

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

### TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SEZIONIESABAC

### Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

#### a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

*Dans ce passage du roman Eldorado, une femme, après un long voyage, embarque avec son bébé en Lybie sur un bateau de passeurs qui doit les conduire en Europe.*

1 Mais il y eut ces cris poussés à l'aube du deuxième jour, ces cris qui renversèrent tout et marquèrent le début du second voyage. De celui-là, elle se rappelait chaque instant. Depuis deux ans, elle le revivait sans cesse à chacune de ses nuits. De celui-là, elle n'était jamais revenue.

5 Les cris avaient été poussés par deux jeunes Somalis. Ils s'étaient réveillés avant les autres et donnèrent l'alarme. L'équipage avait disparu. Ils avaient profité de la nuit pour abandonner le navire, à l'aide de l'unique canot de sauvetage. La panique s'empara très vite du bateau. Personne ne savait piloter pareil navire. Personne ne savait, non plus, où l'on se trouvait. A quelle distance de quelle côte ? Ils se rendirent compte avec désespoir qu'il n'y avait pas de réserve d'eau ni de nourriture. Que la radio ne marchait pas. Ils étaient pris au piège. Encerclés par l'immensité de la mer. Dérivant avec la lenteur de l'agonie. Un temps infini pouvait passer avant qu'un autre bateau ne les croise. Les visages, d'un coup, se fermèrent. On savait que si l'errance se prolongeait, la mort

10 serait monstrueuse. Elle les assoifferait. Elle les éteindrait. Elle les rendrait fous à se ruer les uns contre les autres.

15 Tout était devenu lent et cruel. Certains se lamentaient. D'autres suppliaient leur Dieu. Les bébés ne cessaient de pleurer. Les mères n'avaient plus d'eau. Plus de force. Plus les heures passaient et plus les cris d'enfants faiblissaient d'intensité – par épuisement – jusqu'à cesser tout à fait. Quelques bagarres éclatèrent, mais les corps étaient trop faibles pour s'affronter. Bientôt, ce ne fut plus que silence.

Laurent Gaudé, Eldorado, 2006

#### I. Compréhension

1. Relevez le champ lexical de l'angoisse.
2. Pourquoi, d'après vous, le narrateur utilise-t-il le conditionnel (lignes 11-13)?
3. Observez la construction des phrases. Quel effet le narrateur cherche-t-il à produire?

#### II. Interprétation

1. Confrontez la première et la dernière phrase du texte : quels changements remarquez-vous ?



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. Qu'est-ce que le narrateur veut dénoncer par le biais de cet extrait?

### III. Réflexion personnelle

Cet extrait décrit le voyage comme tentative désespérée de fuite vers un avenir meilleur. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur vos lectures.

---

...



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
SEZIONI ESABAC

**Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

**a) Composizione**

**Le "miracle économique" italien des années Cinquante et Soixante: causes, aspects, limites (600 mots environ).**

**b) Studio e analisi di un insieme di documenti**

**Berlin, symbole de la guerre froide?**

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

- 1) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- 2) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

**Dossier documentaire:**

Document 1: L'Allemagne et Berlin en 1945, carte

Document 2: Le blocus de Berlin vu par le caricaturiste américain Dick Spencer

Document 3: Pourquoi le mur de Berlin-Est (Décret du gouvernement de la RDA, nuit du 12 au 13 août 1961)

Document 4: Discours du Président J.F. KENNEDY, prononcé à Berlin le 26 juin 1963 (Extraits)

Document 5: 9 novembre 1989: la chute du mur

**Première partie**

Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions:

- 1) Quel sort est réservé à l'Allemagne en 1945? En quoi consiste le blocus de Berlin? (documents 1 et 2)
- 2) Quel est le point de vue du caricaturiste? (document 2)
- 3) Quelles prises de position sur le mur de Berlin expriment les documents 3 et 4?
- 4) Que symbolise la chute du mur de Berlin? (document 5)



*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

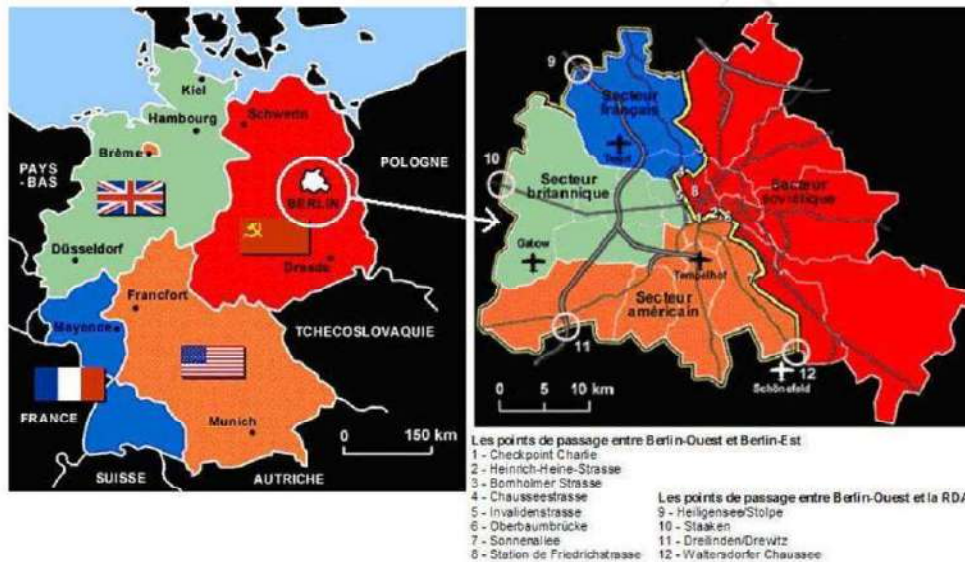
SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

*Deuxième partie*

À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: « Berlin, symbole de la guerre froide? » (300 mots environ).

**Document 1:** L'Allemagne et Berlin en 1945



Source: <http://membres.multimania.fr>



*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESBI - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di:** STORIA IN LINGUA FRANCESE

**Document 2:** Le blocus de Berlin (1948-1949) vu par le caricaturiste américain Dick Spencer



Source: <http://www.lyceejamyot-melun.fr/>

**Document 3:** Pourquoi le mur de Berlin-Est

Pour mettre un terme aux activités hostiles des forces revanchardes et militaristes de l'Allemagne de l'Ouest et de Berlin-Ouest, un système de contrôle semblable à ceux qui sont en vigueur aux frontières de tous les états souverains sera mis en place aux frontières de la république démocratique allemande, y compris à la frontière des secteurs occidentaux du "Grand Berlin".

Des mesures de sauvegarde devront être prises et des contrôles efficaces devront être effectués aux limites de Berlin-Ouest pour fermer la route aux activités subversives. Les citoyens de la République démocratique ne pourront franchir ces frontières qu'avec une permission spéciale.

Jusqu'à ce que Berlin soit devenue une ville libre, neutre et démilitarisée, les citoyens de la capitale de la République démocratique allemande devront avoir un permis spécial pour franchir la frontière de Berlin-Ouest.



*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di:** STORIA IN LINGUA FRANCESE

Les civils de Berlin-Ouest peuvent se rendre dans la capitale de la République démocratique allemande (Berlin démocratique) en présentant leur carte d'identité de Berlin-Ouest. Les politiciens revanchards et les agents du militarisme ouest-allemand ne sont pas autorisés à entrer sur le territoire de la capitale de la RDA (Berlin démocratique).

**Source:** Décret du gouvernement de la RDA, nuit du 12 au 13 août 1961.

**Document 4:** Discours du Président J.F. KENNEDY, prononcé à Berlin le 26 juin 1963

[...] «Il ne manque pas de personnes au monde qui ne veulent pas comprendre ou qui prétendent ne pas vouloir comprendre quel est le litige entre le communisme et le monde libre. Qu'elles viennent donc à Berlin. D'autres prétendent que le communisme est l'arme de l'avenir. Qu'ils viennent eux aussi à Berlin. Certains, enfin, en Europe ou ailleurs, prétendent qu'on peut travailler avec les communistes. Qu'ils viennent donc ceux-là aussi à Berlin.

Notre liberté éprouve certes beaucoup de difficultés et notre démocratie n'est pas parfaite. Cependant, nous n'avons jamais eu besoin, nous, d'ériger un mur pour empêcher notre peuple de s'enfuir. Je ne connais aucune ville qui ait connu dix-huit ans de régime d'occupation et qui soit restée aussi vitale et forte et qui vive avec l'espoir et la détermination qui est celle de Berlin-Ouest [...]. Je vous demande donc de regarder par-dessus les dangers d'aujourd'hui vers les espoirs de demain, de ne pas penser seulement à votre ville et à votre patrie allemande, mais d'axer votre pensée sur le progrès de la liberté dans le monde entier.

[...] La population de Berlin-Ouest peut être certaine qu'elle a tenu bon pour la bonne cause sur le front de la liberté pendant une vingtaine d'années. Tous les hommes libres, où qu'ils vivent, sont citoyens de cette ville de Berlin-Ouest, et pour cette raison, en ma qualité d'homme libre, je dis: « Ich bin ein Berliner<sup>8</sup>».

**Cité dans *Le Monde*, 28 juin 1963.**

<sup>8</sup> « Ich bin ein Berliner»: je suis un Berlinois



*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

**Prova di:** STORIA IN LINGUA FRANCESE

**Document 5:** La chute du mur (9 novembre 1989)



Source: <http://euroteca.blogosfere.it>

Durata massima della prova di storia in lingua francese: 2 ore.  
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 12 maggio 2025.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
	Italiano	
	Storia	
	Histoire	
	Filosofia	
	Inglese	
	Conv. Inglese	
	Francese	
	Conv. Francese	
	Tedesco	
	Conv. Tedesco	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze Naturali	
	Scienze Motorie e Sportive	
	Storia dell'Arte	
	I.R.C.	

Il Docente Coordinatore

---